

CANOTTAGGIO

Il Cus al Festival dei Giovani

La squadra di coach Braghiroli si presenta in forze

FERRARA. La gara più importante del canottaggio giovanile, il Festival dei Giovani, è alle porte, e i ragazzi del Cus Ferrara, guidati da coach Gabriele Braghiroli, avranno il non facile compito di riuscire a bissare i risultati degli anni precedenti, stagioni che verranno ricordate per le numerose medaglie del gruppo Under 14. Già il numero dei ragazzi, ben 19, che saranno della gara da domani sul lago di Comabbio in località Corgeno (Va), è una vittoria per la squadra, che potrà contare su ottimi atleti con qualche anno di canottaggio alle spalle, e su alcune nuove ma promettenti leve. A poche ore dalla gara il numero delle iscrizioni supera le 1300 unità, con 240 gare da svolgersi in tre giorni al ritmo di una ogni 5 minuti e atleti provenienti da ogni parte d'Italia. Tutti gli atleti svolgeranno due regate sulla distanza relativa alla loro categoria, con un percorso obbligatorio da svolgersi in singolo: per gli Allievi B (11 e 12 anni) la distanza sarà di 1000 metri e vedrà impegnati i giovanissimi Giacomo Braghiroli ed Elena Saccomandi. Per la categoria Allievi C (13 anni, 1500 metri) Umberto Sandri e Ruggero Bonechi saranno impegnati nel singolo e poi, insieme, sul doppio, una gara da seguire visti i miglioramenti dei due cussini negli ultimi mesi. Numerosissimo il gruppo dei Cadetti (14 anni, 1500 metri),

che spingeranno tutti sui remi nei singoli alla prima gara, e verranno poi riuniti in barche lunghe nella seconda, un'interessante finestra su quello che sarà il canottaggio agonistico tra pochi mesi dopo il passaggio alla categoria Ragazzi. C'è attesa per il quattro di coppia femminile, campione in carica, che voga ancora ad alti livelli con Maria Santini, Anna Nastrozzi, Alice Cavicchi e Martina Balboni, una barca affiatata che lavora già da qualche anno con continuità nelle prestazioni. Si presenta con buoni propositi anche il quattro senza di Edoardo Marchini, Eugenio Ballardini, Andrea Mancinelli e Edoardo Mantovani, un equipaggio migliorato molto nelle ultime settimane che si presenterà come outsider da tenere d'occhio. Da valutare con attenzione il due senza di Marco Barion e Filippo Benassi, due atleti di soli 14 anni ma con già tre anni di remo alle spalle e una buona tecnica, così come i due doppi di Enrico Blo e Pierre Calderoni, e di Alessio Faggioli Ettore Malagù, il primo di esperienza il secondo nuovo di zecca, che domenica avranno il compito di rappresentare Ferrara in una gara con molti iscritti. Chiude Giulio Talmelli, esordiente alle regate ma con buone prospettive, che effettuerà due percorsi nel singolo 7,20 e nel singolo olimpico.

Davide Ghidoni